



LA LINGUA MADRE

#ItalianoTrapassatoFuturo

*Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica*

con il patrocinio del



*In collaborazione con
la Rappresentanza in Italia
della Commissione europea*



*Un progetto ideato
e realizzato da*



Con



21 febbraio 2022 | TEATRINO DI PALAZZO GRASSI | Venezia

diretta streaming | lalinguamadre.com/diretta-streaming | 15 - 18.30
| www.youtube.com/user/Interpretiaic

MANIFESTO

LaLinguaMadre. L'elemento che unifica la comunità dei parlanti, l'unico, vero documento che ci accompagna ovunque.

Il solo sistema organico e dinamico che ci contiene per intero: un tacito contratto che vale per tutti ma dove ognuno ha una clausola sua. **Un codice unico, pienamente identificativo che nessuno ci può togliere.** Lo è per chi è costretto o sceglie di emigrare, per l'accademico o il ricercatore che si trapianta seguendo migliori opportunità di carriera, per chi ha studiato all'estero, per i molti che lo faranno. La lingua è un bagaglio che non si riesce a lasciare incustodito.

L'uso vitale della lingua, al di là del dato culturale, è un vettore di democrazia e di inclusione sociale.

È uno strumento imprescindibile di comunicazione pubblica onesta e trasparente che merita di essere oggetto di una politica dedicata e ragionata.

La lingua italiana, come ogni lingua madre, è una risorsa di pari dignità rispetto al patrimonio artistico, paesaggistico, culturale e gastronomico. Per questo ritrovare un amore moderno e spigliato per la nostra lingua, valorizzandola come bene comune a tutto tondo, è tanto un'esigenza culturale quanto un interesse economico nazionale.

La lingua italiana di per sé sta benissimo, ma l'uso che se ne fa è limitato e limitante. Abbiamo una Ferrari ma la lasciamo in garage, e il rischio è che prima o poi non si metta in moto.

Se è vero che **le parole sono lo specchio dell'evoluzione del pensiero**, allora l'uso di un italiano intossicato in tutti i settori e registri espressivi è sintomatico dell'inerzia e della sfiducia nei mezzi propri della lingua italiana di stare al passo col mondo che cambia. Specchio dell'inerzia e della sfiducia che impediscono al paese di esprimere il suo incredibile potenziale.

Non esistono concetti intraducibili in italiano.

Le lingue si evolvono anche grazie ai prestiti e ai travasi delle altre lingue, ma la capacità di appropriarsi dei concetti è un esercizio creativo che garantisce a una lingua di mantenere il proprio statuto di mezzo di comunicazione e strumento di conoscenza. **Rinunciare ad alimentare LaLinguaMadre equivale a rinunciare ad aver cura dei propri monumenti, asfaltare le strade, non inquinare il mare, far sì che i ponti stiano su. Rinunciare a usarla è un danno economico e un deficit democratico.**

La gestione della lingua madre in una società che ha l'ambizione di ripartire passa per l'impegno di tutto lo spettro della comunità di coloro che la condividono, perché la lingua è l'inarrestabile risultante dello sviluppo del lessico familiare, personale, generazionale, mediatico, politico, istituzionale, economico, accademico, popolare, collettivo.

La nostra chiamata è per uno sforzo collegiale di riappropriazione moderna, creativa e spigliata della lingua italiana. Non un esercizio accademico, non di conservazione, non di restauro, ma un'operazione etica, estetica, democratica ed economica.

STRUTTURA del formato

LaLinguaMadre è un festival pop in formato digitale e fisico.

Teatro e studio, nel rispetto delle regole sul distanziamento, accoglieranno ospiti e studenti.

L'intero evento, trasmesso in diretta streaming, è orchestrato con una regia dinamica, che alterna momenti live a contenuti registrati fruibili da chi è presente in studio/teatro tramite schermi verticali che dominano la scena e che possono essere affiancati o distanziati dallo staff sulla base delle esigenze di scena.

I conduttori si avvicinano nel governare la scaletta che si articola in un continuo dialogo tra ambienti diversi e contrapposti.

Si alternano interviste in studio dal vivo o da remoto, interventi singoli o multipli, contributi video registrati e montati, momenti interattivi, brevi contributi autoriali.



CONDUTTORI



Paolo Di Paolo

Paolo Di Paolo è autore di romanzi e saggi, curatore di antologie e libri-intervista. Il suo romanzo *“Dove eravate tutti”*, nel 2011, si è aggiudicato il Premio Mondello e Premio Vittorini, mentre, con *“Mandami tanta vita”* è stato finalista per il Premio Strega nel 2014. Collabora con *La Repubblica* e *L'Espresso*. Conduce dal 2006 le *“Lezioni di Storia”* all'Auditorium Parco della Musica di Roma e collabora come autore a programmi culturali. Dal 12 Gennaio 2020 conduce la trasmissione radio settimanale *“La lingua batte”* su Radio 3 RAI.



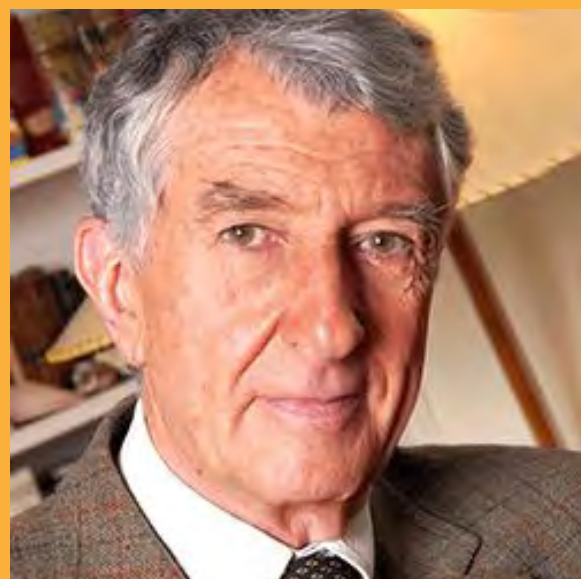
Vera Gheno

Vera Gheno è una sociolinguista. Nasce in Ungheria nel 1975. Si laurea e si addottora in Linguistica presso l'Università di Firenze, specializzandosi sulla comunicazione mediata dal computer. Insegna all'Università di Firenze (Laboratorio di italiano scritto), all'Università per Stranieri di Siena (Applicazioni informatiche per le scienze umane) e al Middlebury College, sede di Firenze (Sociolinguistica). Ha collaborato a lungo con l'Accademia della Crusca. Attualmente collabora stabilmente con la casa editrice Zanichelli.

OSPITI 1/3

Gli ospiti de **LaLinguaMadre** provengono da ambienti molto diversi tra loro, perché la lingua madre è di tutti.

Accoglieremo il mondo accademico, della ricerca e dell'università, quello della musica pop, del cinema, del teatro, della cultura. Ma anche le voci della comunicazione, del giornalismo, dell'informazione web, degli youtuber e quelle dell'economia, dell'attivismo politico e delle istituzioni.



Corrado
Augias

Scrittore, giornalista,
conduttore televisivo.



Cyril
Aslanov

Professore di linguistica a Aix-Marseille Université,
membro dell'Institut Universitaire de France
e dell'Accademia della lingua ebraica di Gerusalemme.



Dacia
Maraini

Scrittrice, poetessa
e saggista italiana.



Luisa
Bienati

Prorettrice alla didattica,
Università Ca' Foscari Venezia.



Marco
Cerase

Consigliere Parlamentare,
autore del libro "In italiano Please!"
Istigazione all'uso della nostra lingua all'università".

OSPITI 2/3



Igiaba
Scego

Scrittrice.
Collabora con *“La Lettura”* del *Corriere della Sera*.



Alberto
Toso Fei

Esperto di storia segreta e di mistero,
giornalista, scrittore e saggista.



Marco
Cavaleri

Farmacologo, responsabile vaccini e prodotti
terapeutici per Covid-19 presso l'Agenzia europea
per i medicinali (EMA).



Stefano
Vassere

Docente di linguistica nell'Università degli Studi di Milano
e membro del Comitato direttivo di Forum Helveticum.



Francesco “Kento”
Carlo

Rapper e scrittore. Tiene laboratori di scrittura e poesia
dedicati in particolar modo ai ragazzi a rischio negli istituti
penali minorili, scuole e comunità di recupero dalle dipendenze.

OSPITI 3/3



Gabriele
Giacomini

Docente e ricercatore all'Università di Udine e al Center for Advanced Studies Southeast Europe di Rijeka.



Beatrice
Cristalli

Consulente in editoria scolastica, formatrice e linguista. Collabora con *Focus Scuola* e *Treccani.it*, per cui cura da anni articoli sull'evoluzione dei linguaggi della contemporaneità.



Rando
Devole

Sociologo, traduttore e interprete, esperto in migrazioni.



Elti
Cattaruzza

Fisico e ricercatore in Scienze dei Materiali, è docente di Fisica Sperimentale presso l'Università Ca' Foscari Venezia di cui è anche Prorettore al Diritto allo studio e servizi agli studenti.



Daniele
Mazzacani

Economista, specializzato sugli effetti economici delle competenze linguistiche e sullo sviluppo del gergo tecnico in lingua madre nella comunicazione.



Daniele
Baglioni

Storico della lingua italiana all'Università Ca' Foscari, dove coordina il dottorato di Italianistica.

note di REGIA^{1/2}

LaLinguaMadre è un formato fluido, concepito per svilupparsi nell'arco di 3 ore di evento. Qui di seguito alcuni spunti sui formati di interazione con gli ospiti che potranno essere usati al fine di rendere l'evento piacevole, scorrevole ed efficace nella trasmissione dei messaggi chiave.

Lectio Magistralis Linguaccia mia

LaLinguaMadre affida a una brillante linguista poliglotta il compito di determinare se è l'italiano che sta male o chi lo parla.

Vi abbiamo reccato

Interviste alla sprovvista realizzate dagli studenti delle Università di Cagliari e Ca' Foscari - Campus di Treviso trasformati per un giorno in specialissimi agenti de LaLinguaMadre armati di cellulare: ma gli anglicismi che ormai usano tutti, li capiscono veramente tutti?

A ognuno il suo

La vitalità della lingua dipende da chi la usa e da chi la divulga: intervista a una grande firma italiana sulle responsabilità del giornalismo rispetto alla lingua madre.

Articolo 34

L'offerta formativa delle università esclusivamente in inglese proietta i giovani nel futuro o viola un diritto sancito dalla Costituzione? Un esperto costituzionalista e una moderna prorettrice si sfidano sull'accidentato terreno della didattica e del diritto allo studio nell'era della globalizzazione.

Estremitaliani

Amata, studiata e promossa perché garanzia di democrazia costituzionale in un Paese, lasciata al suo destino in un altro. Vero amore in un caso, occasione perduta nell'altro. Le opposte vicende dell'italiano di Svizzera e Albania, passando dall'Italia.

note di REGIA^{2/2}

SciallaquiSciallallà

Ci sono settori dove l'italiano viaggia leggero, cresce, cambia, crea, riesce a esprimere tutto, anche i concetti più abrasivi, dove è il portabandiera di un'identità senza paletti, perché questo è il mestiere di una lingua, e il vero lasciapassare per un domani inclusivo.

La mia bella convenienza

E se non fosse vero che tradurre è un costo? Un giovane economista e un giovane teorico della politica potrebbero farci scoprire che usare la lingua madre può essere invece una grande fonte di benessere.

Sconcerto ai piani alti

Pillole video per dimostrare che, certe volte, anche i grandi si scocciano degli anglicismi finì a se stessi.

Maraini Anticlassica

La lingua indomita di una donna indomita, che è anche la scrittrice italiana più letta nel mondo.

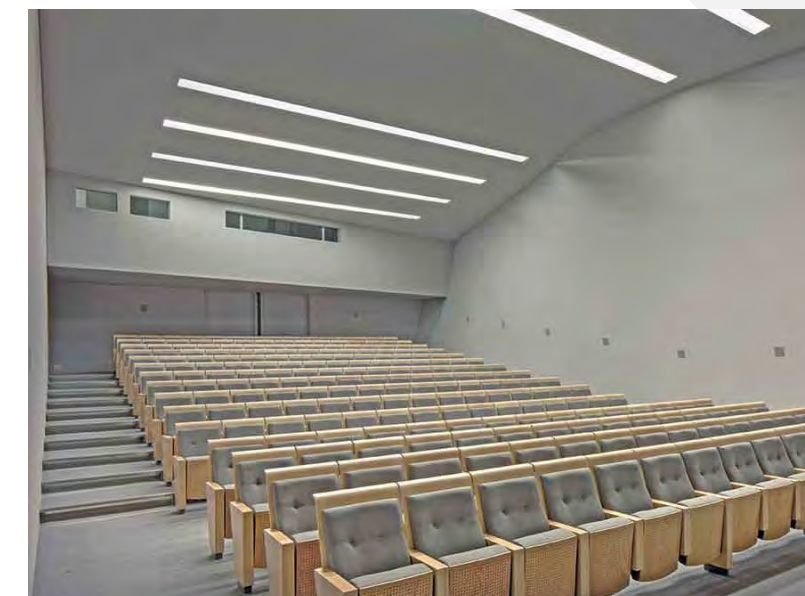
Per favore non rompete gli argini

Il linguaggio tecnico, scientifico, economico si allontana sempre più dall'italiano, anche quando per divulgare e formare sarebbe essenziale parlare con chiarezza. Ma c'è un uomo che ci riesce, anzi due, e LaLinguaMadre li ha invitati entrambi.

Ci-hao

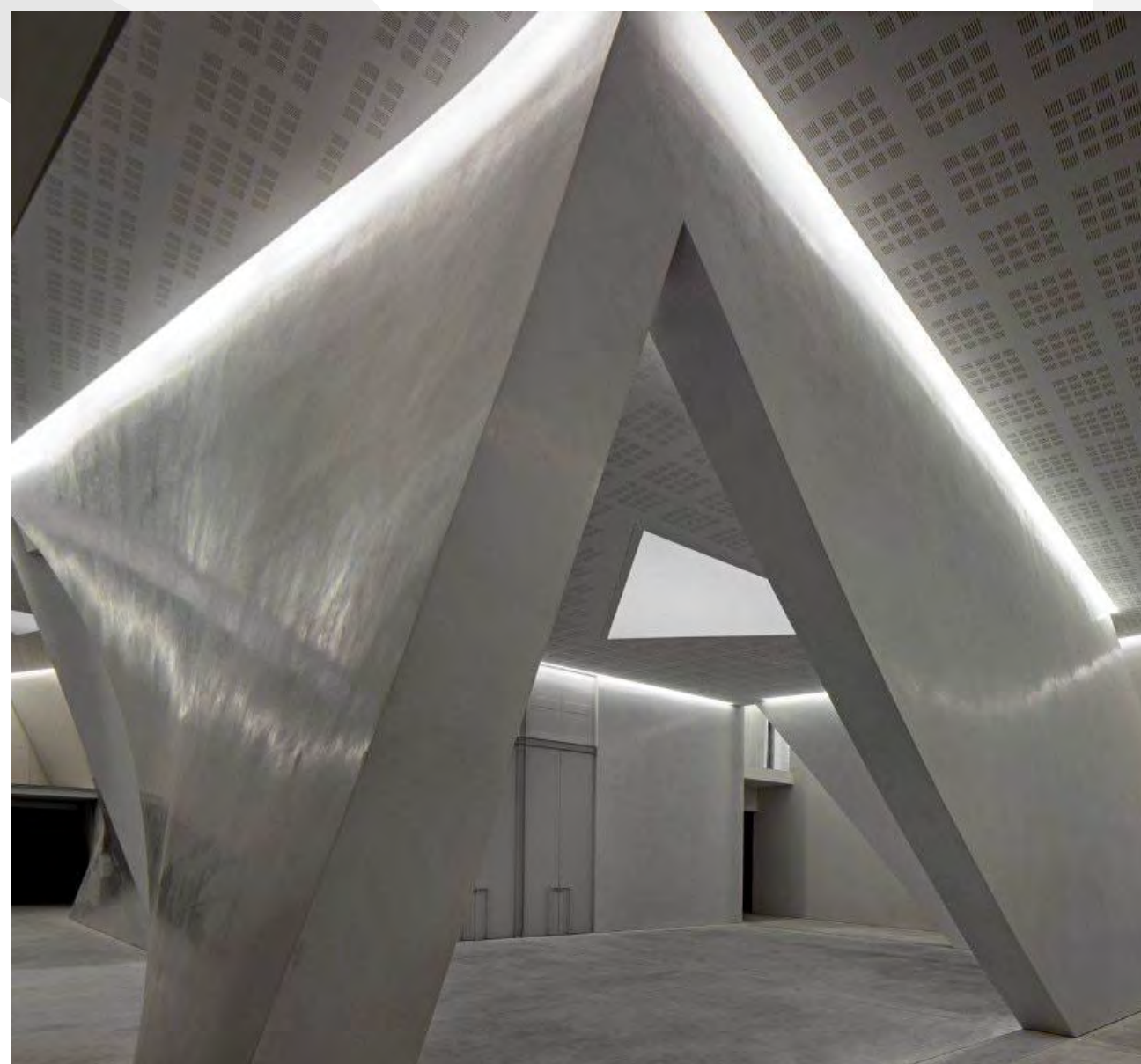
Alberto Toso Fei racconta la storia della parola italiana che è partita da Venezia ed è arrivata in tutto il mondo (e anche di altre sue concittadine).

gli spazi de L'ALINGUA MÀ DRE 1/2



Teatrino di Palazzo Grassi Venezia

Il luogo in cui si svolge l'evento è speciale:
il Teatrino di Palazzo Grassi, a Venezia.
Gli ospiti dell'evento saranno in parte presenti in teatro,
in parte collegati da remoto.



gli spazi de L'ALINGUAMàDRE 2/2

Studio Multifunzionale
in collegamento



LaLinguaMadre è un'idea di AIIC Italia



AIIC Italia è il ramo italiano dell'**Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza**. AIIC conta 3000 membri in 106 paesi nei 5 continenti e 74 lingue interpretate. AIIC è l'unica associazione professionale del settore di portata globale ed AIIC ITALIA è una delle 23 Regioni che la compongono. AIIC è il solo interlocutore negoziale delle grandi istitu-

zioni europee e mondiali e rappresenta il principale partner di riferimento di un mercato privato in costante evoluzione, tanto culturale quanto tecnologica. La tutela ed il sostegno del multilinguismo sono la sua vocazione naturale. I membri AIIC operano nei settori più sensibili come giustizia, economia, sanità, politica e finanza, tecnologia e cultura e dal 1953 non hanno mai smesso di interpretare il mondo. <https://aiic-italia.it/>

In collaborazione con: Università Ca' Foscari Venezia - Campus Treviso



L'**Università Ca' Foscari Venezia** è un'istituzione pubblica che è sede primaria di libera ricerca scientifica e istruzione superiore. Nel perseguimento dell'eccellenza nei diversi campi di studio, l'Università promuove, garantisce e coordina la libera attività di ricerca dei docenti, fornendo i necessari strumenti e attivando gli opportuni incentivi. Inoltre concorre, attraverso la pubblicità dei risultati scientifici conseguiti e il libero confronto delle idee, allo sviluppo civile, culturale e scientifico della comunità locale, nazionale e internazionale. Ca' Foscari favorisce e promuove la qualità in tutte le proprie attività.

Chiede agli studenti e al personale di essere partecipi alla gestione e al miglioramento delle attività dell'Ateneo, anche solo segnalando problemi, criticità o non conformità. Coinvolge tutti i portatori di interesse nel miglioramento continuo della qualità nell'ambito della didattica, ricerca e terza missione attraverso iniziative, incontri e diffusione di documenti e dati.

<https://www.unive.it/>



LA LìNGUA MADRE

#ItalianoTrapassatoFuturo

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

con il patrocinio del



*In collaborazione
con la Rappresentanza
in Italia della Commissione
europea*



*Un progetto ideato
e realizzato da*



Con



*Con il patrocinio dell'Università
degli Studi di Cagliari*



*Grazie al generoso
sostegno di*



Sponsor principale



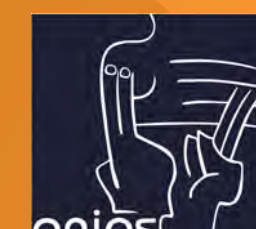
Sponsor sostenitori



Sponsor tecnici



In partenariato con



Sotto gli auspici



Con la cortese assistenza



*Si ringraziano
gli Studenti dell'Università degli Studi di Cagliari
e dell'Università Ca' Foscari Venezia - Campus Treviso
per la realizzazione delle video interviste*



#ItalianoTrapassatoFuturo

www.lalinguamadre.com